

SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA b DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A3, BANDITA CON D.R. 177 DEL 26/01/2021 (RIF. 1644)

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 1422 del 17/06/2021 e composta da:

- Prof. Ernesto De Vito
- Prof. Massimo Fornasier
- Prof. Domenico Marinucci

si è riunita per la prima volta il giorno 07/07/2021 alle ore 12 in collegamento telematico (ex art. 4, comma 12 del D.P.R. n. 117 del 23/03/2000).

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Prof. De Vito e le funzioni di segretario sono affidate al Prof. Marinucci.

La Commissione prende atto che dal 17/06/2021, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Nessuna istanza di ricsuazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24 nonché del Regolamento per la disciplina delle modalità di selezione e dello svolgimento delle attività dei ricercatori con contratto a tempo determinato ex. 24 legge 30 dicembre 2010, n.240 emanato con D.R. n. 1762 del 2 agosto 2016 e rettificato con D.R. n. 1160 del 14 maggio 2019.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.



Valutazione della produzione scientifica

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'enucleabilità dell'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

L'apporto dei singoli autori sarà considerato paritetico a meno che non si possa evincere chiaramente usando il criterio dettagliato nell'articolo d) sotto riportato.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione si potrà anche avvalere, nel valutare le pubblicazioni, anche di uno o più dei sotto riportati indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- 1) numero totale delle citazioni dalla banca dati MathSciNet o Scopus;
- 2) indice di Hirsch dalla banca dati Scopus.

In considerazione delle note critiche sollevate nella comunità scientifica di riferimento, e fatte proprie anche da autorevoli enti internazionali quali l'IMU (International Mathematical Union) e l'EMS (European Mathematical Society), la Commissione ritiene che in questo concorso l'impiego di indicatori bibliometrici per la valutazione delle pubblicazioni debba avere un ruolo ausiliario ed essere usato con circospezione.

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 12 dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita del 20% e comunque in numero non inferiore a 6.

Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua

L'adeguata conoscenza della lingua verrà accertata mediante colloquio.

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:



DESCRIZIONE DEL PUNTEGGIO

TITOLI E CURRICULUM (Totale 30 punti)

Attività didattica a livello universitario in Italia ed all'estero, in relazione alla durata ed al livello dei corsi:

fino ad un massimo di punti 5

Dottorato:

fino ad un massimo di punti 3

Attività di formazione e di ricerca presso qualificati istituti italiani o esteri:

fino ad un massimo di punti 9

Organizzazione, direzione o coordinamento di qualificati gruppi di ricerca nazionali o internazionali:

fino ad un massimo di punti 3

Attività seminariale e di relatore a congressi e convegni internazionali, conseguimento di fondi di finanziamento o di premi nazionali o internazionali per l'attività di ricerca:

fino ad un massimo di punti 10

PUBBLICAZIONI (Totale 50 punti)

Fino ad un massimo di 5 punti per pubblicazione. Fino ad un massimo di 10 punti per la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa. Il totale per le pubblicazioni è comunque limitato a 50 punti, eventualmente provvedendo ad una rinormalizzazione di tutti i punteggi assegnati qualora questo limite inderogabile venisse superato.

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

Terminati i lavori, la Commissione, provvederà a consegnare il presente verbale al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 12.45

Roma lì, 7/7/2021

PER LA COMMISSIONE

Segretario

Domenico Marinucci



